

GELOSO S.p.A.

SEDE IN MILANO

---

Trasmittitore 4-172 = Geloso

431. Me

NOTE PER L'USO DEL TRASMETTITORE GELOSO G.4/172

per onde radiantistiche 144 e 432 MHz.

Prima di accendere il trasmettitore accertarsi che il cambio tensioni sia regolato per il valore localmente disponibile e porre il commutatore "RICEZIONE-TRASMISSIONE,, sulla posizione "RICEZIONE,,.

Per operare in 144 MHz fonde inserire il cavetto di cavallotto tra il primo connettore ed il terzo (fronte), e l'antenna su quello segnato 144 MHz sul retro del trasmettitore.

Il commutatore "BANDA,, va messo sulla posizione 144 MHz e il commutatore AM/CW su AM. La corrente di griglia non deve mai superare i 2,5 mA e quella di placca i 100 mA. Se si vuole usare un relais di antenna, sul retro del trasmettitore sono disponibili dalle prese per tale scopo e sono comandate dai relativi commutatori "BANDA,, e "RICEZIONE-TRASMISSIONE,,.

La tensione dei relais deve essere di 200 volt corrente alternata.

La presa "RELAIS USCITA CONVERTITORE,, serve a commutare automaticamente, tramite un relais, i due convertitori dei 144 e 432 MHz sul ricevitore azionando semplicemente il commutatore di banda del trasmettitore.

E' pure disponibile sul retro del trasmettitore una presa "STAND-EX,, per il ricevitore ed il convertitore.

I morsetti 5 e 6 della morsettiera posta sul dietro del trasmettitore servono per la connessione del tasto telegrafico.

Per operare in 432 MHz porre il commutatore di banda su 432 MHz, porre il cavetto di cavallotto fra il primo ed il secondo connettore e collegare l'antenna all'apposito connettore segnato 432 MHz sul retro del trasmettitore.

Anche in questo caso le correnti non devono mai superare i 2,5 mA in griglia ed i 100 mA in placca, tanto dello stadio 144 MHz che dell'amplificatore a 432 MHz.

Siccome i 432 MHz sono ottenuti triplicando i 144 MHz, onde evitare di non essere in gamma, non usare mai quarzi di frequenza superiore a 12,110 MHz.



Tx 4/17

- NOTE - Per trasmettere a 144 MHz collegare fra loro con un cavetto le uscite coassiali 1 e 3 sul pannello.
- Per trasmettere a 432 MHz collegare fra loro con un cavetto le uscite coassiali 1 e 2 sul pannello.

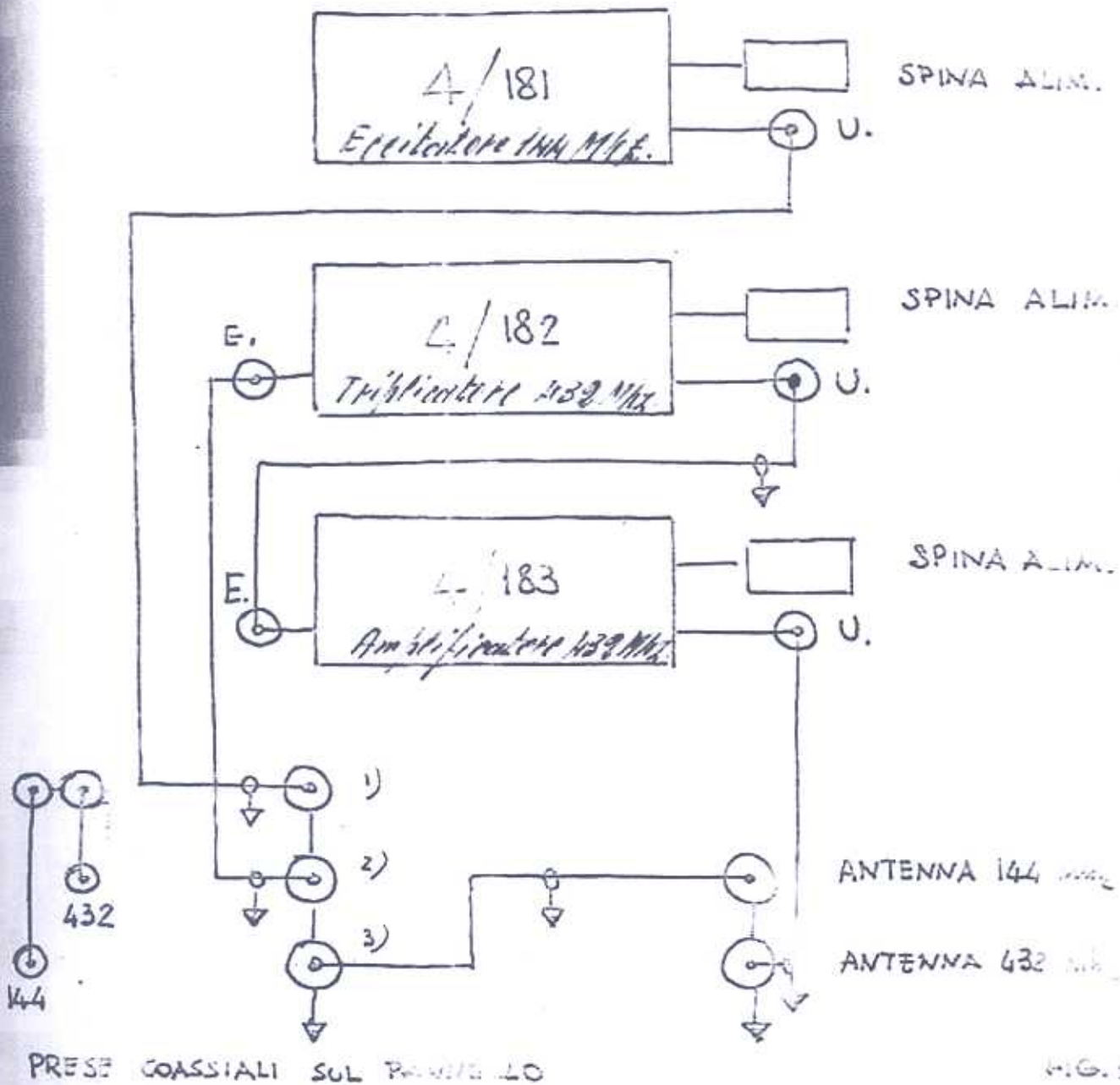
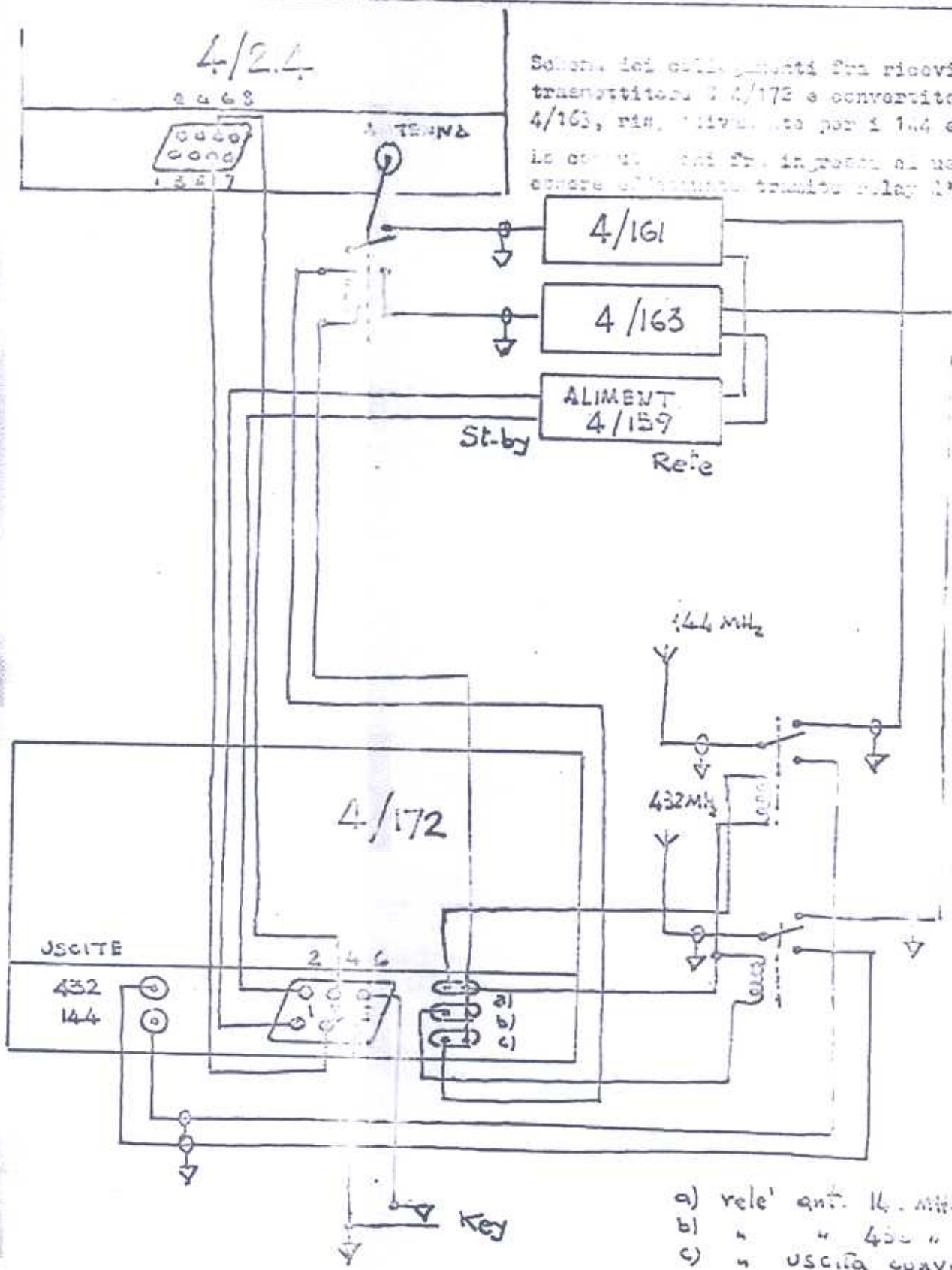


FIG. 2

GELOSO

FIG. 2

Scheda dei collegamenti fra ricevitore G 4/214  
 trasmettitore G 4/172 e convertitori 4/161 e  
 4/163, ris. alimentate per i 144 e 432 MHz.  
 Le conn. dei fr. ingressi ed uscite devono  
 essere allineate tramite relay d'antenna.



- a) rel'e ant. 144 MHz
- b) " " 432 "
- c) " uscita convertitore



1	2	3	4
TIPO APPARATO	VALVOLE	TENSIONI (V)	CORRENTI (mA)
A Tx 4/181 (144 MHz)	ECF 80	V <sub>T</sub> - 225	I <sub>aT</sub> - 10,5
	Osc.	V <sub>T</sub> - 16	
	e	V <sub>P</sub> - 250	I <sub>aP</sub> - 5
	Duplc.	V <sub>G2</sub> - 200	I <sub>G2</sub> - 1,5
B	5686	V <sub>A</sub> - 250	I <sub>a</sub> - 16
	Duplc.	V <sub>G2</sub> - 120	I <sub>G2</sub> - 1
	T <sub>1</sub>	V <sub>G</sub> - 5	
	QQE 03/12 Finale	V <sub>A</sub> -V <sub>A'</sub> - 250 V <sub>G2</sub> -V <sub>G2'</sub> - 195 V <sub>G</sub> -V <sub>G'</sub> - -44,5	6-8 7 4-3
C TRIPLIC. 4/182	QQE 03/20	V <sub>A</sub> -V <sub>A'</sub> - 230	I <sub>a</sub> -I <sub>a'</sub> - 100
		V <sub>G2</sub> -V <sub>G2'</sub> - 230	I <sub>G2</sub> -I <sub>G2'</sub> - 10
		V <sub>G</sub> -V <sub>G'</sub> - -175	I <sub>G</sub> -I <sub>G'</sub> - 3
FINALE 4/183	QQE 03/20	V <sub>A</sub> -V <sub>A'</sub> - 230	I <sub>a</sub> -I <sub>a'</sub> - 110
		V <sub>G2</sub> -V <sub>G2'</sub> - 230	I <sub>G2</sub> -I <sub>G2'</sub> - 10
		V <sub>G</sub> -V <sub>G'</sub> - -48	I <sub>G</sub> -I <sub>G'</sub> - 4

**D** Tx 4/181 - Trattasi di un trasmettitore a frequenza fissa, costruito secondo la tecnica modulare (vedasi n/s serie da 4/159 a 4/163).  
Consta di tre valvole di cui due doppie aventi le seguenti funzioni:  
V1: Pentodo: Oscillatore e Triplicatore  
Triodo: Duplicatore  
V2: Pentodo: Duplicatore Pilota  
V3: Doppio Tetrodo Finale in push-pull.  
Una delle particolarita' del trasmettitore e' costituito dal circuito di uscita realizzato a linee onde ottenere una maggiore selettivita', e l'accoppiamento di uscita realizzato mediante balun per un perfetto adattamento del cavo asimmetrico al circuito anodico bilanciato.  
**F** E' stato utilizzato un quarzo oscillante in fondamentale nella banda dei 12 MHz. Altre particolarita' sono:  
Accoppiamento sui pre-stadi a filtro di banda per permettere piccole variazioni di frequenza senza riaccordare i pre-stadi stessi.  
Circuito di misura della tensione R.F. di uscita.  
**G** Possibilita' d'inserzione del tasto per CW.

Materiale		Per quote senza tolleranza, adottare:												
Superficie														
A termini di legge riserviamo la proprieta' di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti senza la nostra autorizzazione		1064	Data	Nome	Sc.									
		Disegn.	7/9	V.M.										
		Contr.												
		Cont. nor.												
<b>GELOSO</b>		DATI E DESCRIZIONI DEGLI APPARATI								PR 01039				
		4/181 - 4/182 - 4/183								Eg1.1/2				
		Sostituisce								Sostituito da				

	1	2	3	4
A	o/*	<p>Completo schermaggio di tutta l'unita' per evitare irradiazioni (TVI)  E' stata particolarmente curata la dissipazione del calore mediante speciale annerimento dello schermo.  La potenza nominale d'uscita in Fonja e' di 10 W e di 13 W in Grafia.  L'impedenza d'uscita e' di 50 Ω.</p>		
B	4/182-	<p>E' una unita' triplicatrice da 144 MHz a 432 MHz costruita sul medesimo telaio del 4/181, con circuiti a linee sia per l'ingresso che per l'uscita.  In particolare e' stata utilizzata la polarizzazione fissa di griglia per permettere l'uso, in CW, della manipolazione sugli stadi piloti.  Anche questa unita' monta il circuito di misura della tensione R.F. di uscita.  Inoltre puo' essere anche usato come un piccolo Tx a 432 MHz.  La potenza nominale d'uscita e' di 6 W.</p>		
C	4/183 -	<p>Unita' modulare finale per i 432 MHz con potenza nominale di uscita di 10 W.</p>		
D				
E				
F				
G				

Materiale	Per quote senza tolleranze, adottare: .....											
Superficie												
A termini di legge conserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi o a ditte concorrenti senza la nostra autorizzazione	1964	Data	Nome	Sc.								
	Disegn	7/9	V.M.									
	Contr.		SM									
	Cont. n°				Ediz	Modif =	Data	Nome	Contr	Modif =	Data	Nome